



Città Metropolitana di Bologna

*Consulta della Frazione
Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche*

VERBALE n. 12 del 06/04/2023

Consultori presenti:	SI	NO
BERTARELLI Daniel	X	
CAPOLUONGO Antonietta		X
GRANDI Patrizia	X	
NERVUTI Giuliana	X	

Per il Comune:

Sono presenti per l'Amministrazione la Sindaco Franca Filippini, il Consigliere Luca Vecchietтини e il Consigliere Luca D'Oristano.

Punti all'ordine del giorno:

1. Bike day.
2. Problema velocità in via Zena e strade limitrofe.
3. Percorso vita e panchine.
4. Varie ed eventuali.

Avvio riunione ore 20.55

La riunione è aperta alla cittadinanza e sono presenti 15 persone.

VERBALE DELLA SEDUTA

Il Presidente Bertarelli avvia la riunione informando la Consulta e la cittadinanza presente che in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Regolamento degli istituti di partecipazione alle Consulte, i cittadini presenti potranno intervenire uno alla volta, in modo corretto e ordinato, prenotandosi per alzata di mano e solo a seguito di permesso accordato dal Presidente, senza recare disturbo ai lavori della Consulta.



Città Metropolitana di Bologna

*Consulta della Frazione
Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche*

Punto 1

Bike day

Il presidente riporta che l'evento Bike day della Val di Zena si svolgerà anche quest'anno; la data identificata per l'evento è domenica 7 maggio p.v. La Sindaco segnala che questo rientra in un programma di 4 eventi organizzati dalla Città Metropolitana di cui il Bike day della Val di Zena è il primo in calendario. Seguiranno altri 3 eventi: L'anello di Pianura (40km.), Il Giro dei 3 Laghi (Brasimone, Suviana, Santa Maria), Circuito dell'Autodromo di Imola. Le modalità con cui si svolgerà la manifestazione sono state presentate martedì 4 aprile u.s. nella Commissione Ambiente Territorio tenuta presso il Comune di Pianoro, ove era presente la Consigliere Delegata Larghetti per la Città Metropolitana. In quella sede è stato ribadito il possibile disagio per la cittadinanza della Val di Zena, anche se le modalità identificate per questa edizione consentiranno il ripristino della viabilità in tempi maggiormente rapidi. La partecipazione è rivolta a tutti, compreso i portatori di disabilità poiché l'obiettivo di queste domeniche ciclabili è prevalentemente quello di far conoscere il territorio, coinvolgendo anche le famiglie con bambini. Le fasce orarie saranno comunicate prossimamente ed è verosimile che, come lo scorso anno, la partenza sarà alle ore 10.00 dal Farneto.

Sono state previste 3 tappe (1° tappa parco delle Querce al Botteghino di Zocca, 2° tappa Lago dei Castori e 3° tappa Zena) con l'obiettivo di coinvolgere la ristorazione e gli agriturismi presenti nella zona che hanno tutti aderito all'iniziativa. La Sindaco spiega, inoltre, che a breve ci sarà un incontro con la cittadinanza per presentare le modalità con cui si svolgerà l'evento che quest'anno non prevede la chiusura totale della strada ma vi sarà una chiusura temporizzata ovvero verrà chiuso il tratto stradale solo fino al passaggio dei ciclisti con un minor disagio per la cittadinanza. Seguirà una campagna informativa capillare con volantinaggio per raggiungere ed informare tutti i residenti sulle fasce di chiusura; quest'anno sarà disponibile anche un indirizzo e-mail a cui inviare richieste specifiche anche riguardo alla necessità di permessi speciali di circolazione. La sicurezza nella fase di rientro dei partecipanti sarà garantita dalla Polizia Municipale e da volontari dotati di pettorina che scorteranno a



Città Metropolitana di Bologna

Consulta della Frazione Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche

piccoli gruppi famiglie e bambini. È ipotizzabile che le famiglie si fermino alla prima tappa al parco delle Querce, usufruendo del Ristorante o della Pizzeria, mentre i più volenterosi e i più esperti proseguano per raggiungere le altre tappe su precisate, fino a Zena e oltre.

Un cittadino presente, facente parte del gruppo "Bottego trekking", propone di fare analoghe iniziative per gli escursionisti, avvalendosi di guide esperte con l'obiettivo di conoscere e valorizzare il nostro territorio e le aziende presenti. Riporta che vi è un grande interesse per queste iniziative non solo per gli aspetti paesaggistici ma anche storici (vedi via del Fantini). Riporta inoltre che sarebbe utile valorizzare il territorio, ripristinando alcune aree attualmente in stato di degrado come, ad esempio, la chiesetta di Poggio Scanno, teatro di eventi nella Seconda guerra mondiale.

La Sindaco accoglie positivamente le iniziative per gli escursionisti che potrebbero coinvolgere anche il Comune di Ozzano per la zona del crinale. Per quanto riguarda il recupero del territorio, la Sindaco segnala che sono già stati fatti alcuni interventi come il ripristino della Via del Fantini, mentre è in fase di avvio un progetto per il recupero della chiesetta di Poggio Scanno. La Sindaco suggerisce di divulgare queste iniziative nella giornata del Bike Day.

Il Presidente raccoglie con favore le iniziative proposte e gli interventi programmati dall'amministrazione Comunale, precisando che la Consulta del Botteghino ha sempre orientato il proprio operato sulla valorizzazione del territorio, sul coinvolgimento delle realtà del territorio e sul ripristino delle aree comuni di interesse per la Cittadinanza, come ad esempio il Parco delle Querce.

I Consiglieri Vecchietti e D'Oristano apprezzano la modalità utilizzata quest'anno per organizzare il Bike Day anche se sostengono che questi eventi dovrebbero portare maggiori benefici alla Comunità del Botteghino e della Val di Zena, come segnalato alla Larghetti in Commissione. Ribadiscono, inoltre, che è importante che si affronti anche il problema dell'educazione stradale perché i ciclisti percorrono spesso la via Zena affiancati, generando situazioni di pericolo. Su quest'ultimo aspetto concordano sia i membri della Consulta che i cittadini presenti.



Città Metropolitana di Bologna

Consulta della Frazione Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche

Punto 2

Problema velocità in Via Zena e strade limitrofe

Il Presidente Bertarelli segnala che permangono i problemi precedentemente segnalati sulla sicurezza della viabilità nella Val di Zena per il comportamento non consono al codice stradale sia da parte dei ciclisti sia da parte degli automobilisti. Ribadisce la necessità di avere un maggior controllo sul territorio da parte delle forze dell'ordine anche se si è notato una più intensa presenza della polizia municipale e dei carabinieri nell'ultimo periodo.

Il Consigliere D'Oristano segnala che ha chiesto agli organizzatori del Bike day, anche per questa edizione, un intervento di educazione stradale in fase di iscrizione; la proposta non è stata presa in considerazione in quanto non ritenuta utile in questa giornata. Ribadisce il disagio degli automobilisti nel percorrere la Val di Zena a causa del comportamento scorretto dei ciclisti, che spesso percorrono il tratto stradale affiancati e non ai margini della strada come previsto dal codice della strada.

Il Presidente segnala che nell'incontro con la Città Metropolitana è stato comunicato che è allo studio la realizzazione di una pista ciclopedonale per il tratto Val di Zena – Valle dell'Idice. Il Presidente ha evidenziato il problema dell'impatto ambientale ed il probabile mancato utilizzo della stessa da parte dei ciclisti che percorrono la Val di Zena. Alcuni cittadini propongono di realizzare una bike lane che potrebbe obbligare i ciclisti a mantenere un comportamento corretto ovvero percorrere il tratto stradale all'interno della corsia ciclabile. Chiedono alla Sindaco di valutare un possibile studio di fattibilità. La Sindaco accoglie la richiesta che porterà alla Città Metropolitana, competente per il tratto stradale coinvolto, evidenziando che sarà necessario coinvolgere anche il Comune di San Lazzaro. Il Consultore Grandi segnala che la tratta stradale della Val di Zena ha una carreggiata stretta e a suo parere non garantisce la sicurezza sia del ciclista sia dell'automobilista perché si crea in questo modo una falsa sicurezza. Viene ribadita la necessità di un maggior controllo sul territorio da parte della Polizia Municipale e delle Forze dell'ordine.



Città Metropolitana di Bologna

Consulta della Frazione Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche

Il Presidente in merito al tema della velocità ribadisce, come già richiesto nell'ultimo incontro della Consulta del 26 gennaio u.s., la necessità di posizionare due cabine per il controllo della velocità nelle zone di ingresso del paese, una in corrispondenza del rettilineo che va verso San Lazzaro e una all'ingresso del paese nei pressi della Chiesa. La Sindaco informa che ha già fatto richiesta alla Città Metropolitana ed è in attesa di una risposta dalla stessa. Si concorda con le ipotesi di collocazione indicate anche se sarà necessario verificare che la cabina all'ingresso del paese da San Lazzaro non sia in prossimità di intersezioni. Nel caso non ci siano altri spazi si ipotizza di richiedere una deroga, vista la collocazione della cabina al Farneto che risulta essere nei pressi di un incrocio. Il Consigliere D'Oristano suggerisce di incrementare i controlli da parte delle forze dell'ordine che a suo parere risultano più efficaci delle colonnine. Il Presidente suggerisce di agire su più fronti ovvero:

- Posizionare le colonnine per gli autovelox in prossimità dei due ingressi del paese che potrebbero fungere da deterrente;
- Stabilire delle zone con il limite di velocità a 30 Km/h, in particolare ove sono presenti abitazioni che si affacciano sulla strada (v. Via Prato Nuovo) e dove sono presenti zone di gioco per bambini;
- Inserire un dissuasore in corrispondenza delle strisce pedonali o in alternativa uno spartitraffico in corrispondenza della Pizzeria Le Querce. Il Presidente riporta che questi interventi erano già stati chiesti all'Assessore Benaglia nei precedenti incontri della Consulta. L'Assessore aveva evidenziato la presenza di alcuni vincoli che ne impediscono il posizionamento come, ad esempio, la mancanza di marciapiedi;
- Collocare un attraversamento pedonale anche in corrispondenza del ristorante Lazzarini e prevedere la realizzazione di marciapiedi, soprattutto su via Zena.

In merito a queste osservazioni la Sindaco segnala che potranno fare interventi sulla strada provinciale come i dissuasori sopraelevati sulle strisce pedonali ma con il coinvolgimento e l'autorizzazione della città metropolitana, essendo il tratto stradale descritto di sua competenza. Mentre le zone 30, già realizzate in diversi punti all'interno del Comune, sia a Pianoro sia a Rastignano, possono essere introdotte senza specifiche autorizzazioni, pertanto, il Comune può farsene carico. Per quanto



Città Metropolitana di Bologna

Consulta della Frazione Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche

riguarda i controlli da parte delle forze dell'ordine, per i quali sono stati coinvolti anche dei carabinieri della stazione di Pianoro, conferma che sono aumentati all'interno della frazione come richiesto della Consulta. Riporta, inoltre, che i controlli difficilmente potranno essere eseguiti nella fascia oraria delle otto- nove del mattino, dove il traffico è più rilevante, perché la Polizia Municipale è impegnata nel garantire la sicurezza stradale in prossimità delle scuole.

Punto 3

Percorso vita e panchine

La Sindaco informa che è in fase di realizzazione il progetto finanziato con fondi ad hoc per ripristino del percorso vita. I cittadini presenti chiedono di utilizzare questi fondi non per il ripristino del percorso vita, utilizzato da poche persone, ma a favore della sistemazione dei campi sportivi, strutture che favoriscono l'integrazione fra i giovani essendo queste maggiormente utilizzate da bambini e adolescenti. La Sindaco spiega che i fondi provengono da un bando regionale su un progetto specifico per il benessere e lo sport pertanto possono essere spesi solo per l'acquisto di attrezzature per una palestra all'aperto. La Sindaco chiede ai presenti dove ritengano sia utile collocarle; la cittadinanza presente suggerisce di posizionare gli attrezzi all'interno del parco dove è più facile fare aggregazione. Il Sindaco lascia in visione l'opuscolo con le tipologie di attrezzature da acquistare per le quali i cittadini presenti si rendono disponibili a verificarne la possibile collocazione all'interno del Parco delle Querce. I cittadini chiedono inoltre il ripristino, o l'eventuale recupero, delle panchine presenti nella Frazione (via Colombo e vicino alla chiesa). La Sindaco verificherà la disponibilità di volontari per sistemarle con l'impegno di sostituirle nel caso siano ammalorate ed irrecoverabili. Viene chiesto da un cittadino di programmare qualche attività per i giovani e ripristinare, oltre alle panchine, anche gli accessori del campo da calcetto e da basket. La Sindaco segnala che renderanno disponibili i fondi anche per garantire queste attività.



Città Metropolitana di Bologna

*Consulta della Frazione
Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche*

Punto 4

Varie ed eventuali

- Un cittadino chiede un aggiornamento in merito al risparmio economico avuto dal Comune a seguito della razionalizzazione dell'illuminazione pubblica. La Sindaco informa che al momento ci sono 111.000,00 euro di conguaglio a debito, pertanto, verrà ancora mantenuta l'illuminazione alternata dei lampioni ovvero, uno acceso e uno spento. La Sindaco chiede alla cittadinanza di segnalare eventuali anomalie rispetto alle disposizioni date, telefonando o inviando una e-mail al settore lavori pubblici del Comune, o in alternativa utilizzando la APP del Comune.
- Il Presidente Bertarelli chiede un aggiornamento sull'avvio dei lavori di ripristino del manto stradale in Via Colombo, già calendarizzato per l'estate scorsa. La Sindaco informa che se vi è copertura finanziaria, le opere partiranno a breve così come i lavori per il contenimento della frana e allargamento della carreggiata in via Ca' di Gennaro nella frazione del Monte delle Formiche. Segnala, inoltre, che per quest'anno sono previsti fondi per la Montagna che verranno utilizzati per il ripristino del manto stradale nelle località Montane. La Consultrice Nervuti chiede di poter utilizzare questi fondi per il ripristino del manto stradale danneggiato e per il posizionamento della segnaletica orizzontale nella frazione del Monte delle Formiche.
- Un Cittadino lamenta che lo scorso anno il protrarsi della Festa dell'Unità per tutto il mese di luglio al Parco delle Querce del Botteghino ha creato alcuni disagi alla popolazione e danni alle realtà produttive della zona.
Nello specifico:
 - i cittadini e i bambini della frazione sono stati privati della possibilità di fruire liberamente del parco;
 - viene riferito un aumento dell'inquinamento nella frazione;



Città Metropolitana di Bologna

*Consulta della Frazione
Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche*

- si sono verificati momenti di tensione fra i cittadini e i fruitori della festa a causa dei parcheggi selvaggi di quest'ultimi con occupazione anche di suolo privato.

La Sindaco informa che il Parco delle Querce è suolo pubblico e pertanto può essere concesso a qualsiasi associazione che ne faccia richiesta. Lo scorso anno il Partito Democratico ha concentrato al Botteghino le edizioni delle feste dell'unità delle frazioni di Pianoro e di alcuni Comuni limitrofi, motivo per il quale i cittadini presenti chiedono, visto il disagio arrecato, che parte degli introiti derivanti delle Feste in genere, siano utilizzati per migliorare i servizi nella frazione con un ritorno per la comunità del Botteghino. Il Presidente Bertarelli riferisce che il problema della Festa dell'Unità verrà discusso prossimamente coinvolgendo eventualmente Montebugnoli.

Non essendovi null'altro da deliberare la seduta viene chiusa alle ore 23.50

6 aprile 2023

Il Presidente

Il Segretario